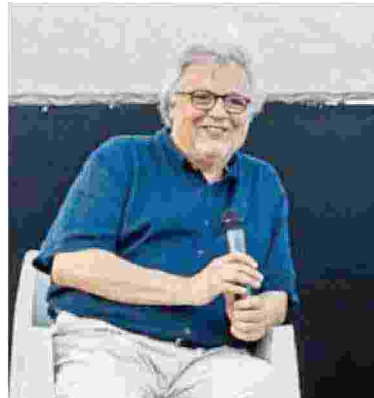


Gli investimenti della Fondazione di Comunità sul territorio

I Parchi della Bellezza e della Scienza

Non solo a Messina
ma anche in provincia
(Roccalvaldina) e in Sicilia

«Connettere i Parchi della Bellezza e della Scienza, promossi dalla Fondazione di Comunità di Messina, con le iniziative Slow Food». È il tema dell'intervento del segretario generale della Fondazione, Gaetano Giunta, tra i protagonisti del Protocollo d'intesa che sarà siglato oggi. «I Parchi della Bellezza e della Scienza – spiega Giunta – costituiscono un'infrastrutturazione educativa a rete che ruota attorno ai due grandi snodi del contemporaneo: contrastare le disuguaglianze economiche, sociali e di riconoscimento e i processi di mutamento climatico. Ed è importante mettere in campo strategie condivise in grado di affrontare gli scenari futuri, perché anche la sicurezza alimentare e la sostenibilità ambientale possano essere garantite. Le



Gaetano Giunta Segretario generale Fondazione di Comunità

polarità spaziali della Fondazione di Comunità di Messina, nate sempre da processi di riqualificazione territoriale integrati con lo sviluppo di cluster socio-economici, costituiscono una infrastrutturazione educativa a rete la cui visione ruota attorno ai grandi (s)nodati del contemporaneo correlati

alla necessità di ricercare un vero e proprio salto paradigmatico per contrastare le crescenti disuguaglianze e i processi di mutamento climatico».

I Parchi della Bellezza e della Scienza sono «l'esito di un importante programma di investimenti della Fondazione di Comunità, sviluppato nel decennio 2010-2021, in pool con altre Fondazioni, principalmente con la **Fondazione "Con il Sud"** e con l'impresa sociale "Con I Bambini". I Parchi sono: 1) Horcynus Orca, arti contemporanee del Mediterraneo, paesaggio, scienze e tecnologie ambientali e marine e per la valorizzazione dei beni culturali. Forte Petrazza, economia solidale e finanza etica. 3) Il Parco dei Saperi Mirabella Imbaccari. 4) Il Giardino delle Zagare, architettura e ingegneria sostenibili. 5) Le Querce di Mammre, filosofie e spiritualità del Mediterraneo. 6) Il Polo olivettiano di Roccalvaldina, economie circolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

